



OPERA ARMIDA BARELLI

Regolamento del Servizio Convittuale



Allegato n° 4 alla Carta dei Servizi

Rev. 17 del 19/06/2019

Convitto di Rovereto

PREMESSA

I convitti dell'Opera Armida Barelli sono servizi di supporto alla frequenza scolastica per tutti gli studenti che non hanno la possibilità quotidiana di rientrare a domicilio al termine delle lezioni scolastiche e di essere presenti con puntualità il mattino successivo. Tale servizio non rientra tra i servizi diretti previsti dalla normativa provinciale sul diritto allo studio (normativa che prevede invece la possibile copertura della spesa tramite il riconoscimento di specifiche borse di studio) ed è quindi da considerarsi discrezionalmente offerto dall'ente sulla base di un contratto di natura privatistica.

La permanenza in convitto richiede allo studente di inserirsi in una vita comunitaria che prevede nella maggior parte dei casi di condividere la stanza con uno o più compagni, così insieme ad altri spazi comuni, e di aderire a norme che regolamentano la vita quotidiana (rispetto di orari di entrata e di uscita, utilizzo della mensa, inizio del riposo notturno, gestione della propria stanza...). Accanto a queste circostanze, è importante garantire e mantenere, all'interno della struttura, un clima sereno e positivo che permetta a tutti i convittori, come singoli e come gruppo, non solo di studiare, ma anche di continuare il proprio percorso di maturazione.

Essendo rivolto prioritariamente ad adolescenti, il servizio convittuale ha una forte connotazione educativa, sostenuta da uno specifico progetto e dalla presenza di personale qualificato; opera in costante rapporto con le famiglie e in comunicazione con le scuole degli ospiti.

Art. 1 – AMMISSIONE AL CONVITTO

L'ospitalità convittuale è vincolata all'effettiva frequenza scolastica.

L'ammissione al convitto è subordinata alla sottoscrizione, da parte dei genitori e/o chi esercita la potestà genitoriale, del contratto di prestazione convittuale.

Si considerano parte integrante dello stesso i seguenti documenti: Carta dei servizi, Regolamento dei convitti, Regolamento amministrativo dei convitti, Regolamento di valutazione all'idoneità alla permanenza in convitto (applicabile solo agli ospiti che accedono per la prima volta al servizio), moduli autorizzativi vari.

L'iscrizione va completata con la consegna di un certificato di Stato Famiglia o, in alternativa, di una autocertificazione di data non anteriore a 3 mesi.

I responsabili del convitto si riservano di apportare in corso d'anno modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento, con apposita comunicazione scritta alle famiglie.

Art. 2 – SERVIZI OFFERTI

La presenza di personale educatore qualificato assicura agli ospiti, oltre alla necessaria assistenza, l'offerta di iniziative a carattere ricreativo, culturale e sportivo.

Gli ospiti hanno a disposizione:

- ↪ un posto letto in camere a più letti;
- ↪ un armadio personale;
- ↪ vari spazi comuni per lo studio e le attività ricreative.

Apposito personale provvede quotidianamente alla pulizia degli ambienti comuni e settimanalmente alla pulizia delle camere e dei bagni.

Il convitto dispone di materiale di primo soccorso, previsti dalla vigente normativa di legge (disinfettante, bende, cerotti ecc.), **ma non di farmaci.**

Spetta agli ospiti provvedere:

- ↪ alla propria biancheria da bagno e da letto, compreso il cuscino, il copri-materasso e le coperte (per gli allievi alloggiati presso la sede "Le Ginestre" di via Trieste è anche necessario un lucchetto con relativa catena, di circa cm 50, per la chiusura dell'armadio personale)
- ↪ al riordino e all'igiene quotidiani della propria camera e del proprio bagno, nonché alla buona tenuta degli ambienti comuni.

Art. 3 – TEMPI E ORARI DI APERTURA DEL CONVITTO

- a) Il convitto è aperto in corrispondenza al calendario scolastico. Apre il lunedì pomeriggio e chiude per il fine settimana (venerdì mattina), sospendendo la sua attività in caso di vacanze o feste infrasettimanali.
- b) In caso di irregolarità nello svolgimento delle lezioni scolastiche dovute a manifestazioni sindacali, scioperi, assemblee, il convitto si attiene al proprio orario.
- c) La cena viene servita dalle ore 18.45 fino alle ore 19.15 con modalità self-service in entrambe le sedi convittuali. Dalle ore 18.30 fino alle ore 19.45 il convitto "Casa Madre" rimane chiuso.
- d) La responsabilità dell'Opera decade dal momento in cui gli ospiti lasciano il convitto per recarsi alle sedi formative e/o in mensa fino al loro rientro. Tuttavia si evidenzia che i convittori sono assicurati per infortunio con polizza R.C. 24 ore su 24.
- e) È richiesto il silenzio in ogni ambiente del convitto a partire dalle ore 22.00, momento in cui gli ospiti devono rientrare nelle proprie camere e garantire un clima di riposo fino alle ore 6.45 del mattino successivo.
In quest'orario gli ospiti sono tenuti a stare nella propria camera.
Sarà possibile il proseguimento di attività culturali e/o ricreative oltre le 22.00 solo qualora gli educatori lo ritengano opportuno.
- f) Per favorire lo studio, sono previsti dei momenti ad esso specificatamente dedicati e delle postazioni PC con collegamento veloce alla rete Internet.
- g) Si precisa che l'Opera, qualora gli allievi volessero utilizzare il proprio computer portatile all'interno della struttura convittuale, declina ogni responsabilità in merito all'uso e ad eventuali danni o furti. Poiché è richiesto il silenzio in ogni ambiente del convitto a partire dalle ore 22:00 anche l'utilizzo del computer è vincolato a tale orario.
- h) Gli educatori sono disponibili per contatti telefonici o per incontri, salvo urgenze, dalle ore 15.00 alle ore 18.30, dalle ore 19.45 alle ore 22.00.

Art. 4 – USCITE, ORARI E MODALITÀ

- a) Gli ospiti del triennio possono quotidianamente disporre in modo autonomo, anche rimanendo all'esterno della struttura convittuale, e quindi fuori dalla responsabilità degli educatori:
 - dell'intervallo tra il termine delle lezioni scolastiche e l'ora della cena;

- dal momento che va dal termine della cena alle ore 20.30, se autorizzato dai genitori sull'apposito modulo;
Per gli allievi del IV e V anno, il rientro giornaliero in convitto è concesso fino alle ore 21.30, senza necessità di permesso.

- b) Anche per i ragazzi del triennio sono permesse delle uscite prolungate – al massimo 9 nel corso dell'anno – dal termine delle lezioni scolastiche fino alle ore 21.30. Queste vanno autorizzate dai genitori sia in forma scritta sull'apposito modulo, sia telefonicamente, di volta in volta. Nel caso in cui l'allievo, in occasione dell'uscita prolungata, non voglia avvalersi del servizio mensa, i genitori dovranno avvisare le educatrici entro le ore 17.00. In caso contrario il costo del mancato pasto sarà segnalato agli uffici amministrativi. Lo stesso dicasi in caso di assenza ingiustificata alla cena.
- c) Fatto salvo quanto precisato al punto b), gli ospiti hanno la possibilità, una sera in settimana, di non consumare la cena presso la mensa dell'Opera, previa richiesta scritta, da parte dell'allievo, presentata entro le ore 22.00 del giorno precedente.
- d) Per i ragazzi del triennio, le uscite straordinarie per la partecipazione ad attività di tipo associazionistico (musicali, religiose, sportive, ecc....) vengono permesse solo dietro specifico accordo tra famiglia ed educatori.
- e) Gli ospiti maggiorenni sono autorizzati ad usufruire autonomamente dei permessi di uscita dal convitto; gli educatori si riservano comunque di comunicare al riguardo con i genitori.
- f) Gli educatori hanno la facoltà di regolare le uscite degli ospiti quando lo ritengano necessario (es.: uscite troppo frequenti con cattivo profitto scolastico, motivi disciplinari, esigenze di convitto ecc.).
- g) L'Opera declina ogni responsabilità civile e penale per quanto potrebbe accadere agli ospiti fuori dal convitto durante le uscite pomeridiane e serali e nel tragitto per rientrare a casa. Allo stesso modo, l'Opera non risponde di eventuali uscite non debitamente autorizzate: di esse si informerà la famiglia e si prenderanno opportuni provvedimenti al riguardo.

Art. 5 – NORME DI COMPORTAMENTO IN CONVITTO

Nella vita del convitto si ritengono essenziali le seguenti norme di comportamento:

- a) il linguaggio e gli atteggiamenti vanno improntati al rispetto di sé e degli altri; è richiesto un comportamento civile e corretto sia all'interno che all'esterno della struttura;
- b) le ragazze e i ragazzi hanno modo di stare insieme negli ambienti comuni presenti in convitto ed indicati dagli educatori. È comunque severamente vietato l'accesso alle camere e ai settori riservati agli ospiti dell'altro sesso;
- c) ogni ospite deve curare l'igiene della propria persona, provvedere quotidianamente al riordino ed alla pulizia della propria camera, contribuire all'ordine degli ambienti comuni, eseguire la raccolta differenziata dei rifiuti;
- d) ambienti e cose, sia personali che comuni, vanno trattati con rispetto e cura;
- e) **eventuali danni causati volutamente o per negligenza andranno risarciti.** La non individuazione del responsabile del danno può comportare la ripartizione del risarcimento tra tutti gli ospiti;
- f) è richiesta la massima puntualità rispetto agli orari stabiliti (rientri, pasti, silenzio serale ecc.);
- g) per ragioni di sicurezza non è permesso l'uso di fornelli ed altri elettrodomestici nelle camere, salvo specifica autorizzazione degli educatori; non è inoltre permesso l'uso di materiali

infiammabili e combustibili (es. candele, incensi, ecc...); è vietato lasciare inseriti nelle prese di corrente caricabatterie o altro, se incustoditi;

- h) come prescritto dalle normative vigenti in tutti gli ambienti del convitto è **vietato fumare**;
- i) in convitto è possibile far entrare soltanto persone espressamente autorizzate dagli educatori;
- j) è vietata l'introduzione di bevande alcoliche e di qualunque sostanza stupefacente e non è ammessa la permanenza di persone in stato di alterazione per l'uso delle stesse; se il caso dovesse presentarsi, la famiglia sarà avvisata tempestivamente e verranno presi seri provvedimenti, tra cui l'allontanamento immediato;
- k) per motivi di sicurezza, non è permesso chiudersi a chiave in camera;
- l) l'ospite è tenuto a partecipare alle iniziative convittuali organizzate dagli educatori in forma obbligatoria;
- m) ogni ospite è tenuto a custodire i propri oggetti personali. L'Opera Armida Barelli non risponde di eventuali furti o danneggiamenti agli effetti personali degli ospiti; è comunque opportuno avvisare gli educatori, se si verificassero di questi fatti;
- n) l'ospite è tenuto ad accettare e rispettare gli interventi educativi messi in atto dagli educatori;
- o) l'ospite deve sempre avere con sé un documento di identità e la tessera sanitaria.

Gli educatori, in accordo con la Direzione dell'Opera Armida Barelli, si riservano la facoltà di effettuare controlli accurati a tutti gli ambienti.

Art. 6 – RISPETTO DEL REGOLAMENTO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- a) La non osservanza del presente regolamento comporta richiami e/o provvedimenti disciplinari commisurati all'importanza dell'infrazione commessa.
Nei casi più gravi, si può arrivare all'espulsione definitiva dal convitto.
- b) Gli educatori si riservano di intervenire con richiami e/o provvedimenti disciplinari anche in rapporto a fatti accaduti al di fuori del convitto, se questi si ripercuotono in qualche modo sul convitto stesso.

Art. 7 – RAPPORTI FAMIGLIA – CONVITTO

Data la finalità educativa del convitto, si sottolinea l'importanza di un costante rapporto e di una fattiva collaborazione tra famiglia ed educatori.

A questo scopo, ai genitori si richiede l'impegno a:

- a) avere un colloquio con gli educatori entro 40 giorni dall'entrata in convitto (solo per i nuovi ingressi e solo nel caso di allievi in obbligo formativo). L'effettuazione del colloquio rimane condizione essenziale per la conferma definitiva del posto;
- b) rispondere sollecitamente ad eventuali convocazioni personali;
- c) fare "fronte comune" con gli educatori negli interventi che si rendono necessari - siano di rinforzo, di sostegno o di correzione;
- d) partecipare ai momenti assembleari indetti nel corso dell'anno;

- e) avvisare telefonicamente gli educatori entro le ore 17.00 del lunedì qualora l'ospite non rientri regolarmente e con tempestività nel caso in cui egli debba assentarsi durante la settimana.
- f) far rientrare prontamente a casa il proprio figlio, in caso di malattia; ciò per evitare possibili contagi e per il fatto che gli educatori non sono autorizzati a somministrare medicinali e non possono garantire la necessaria assistenza. Nel caso di ricoveri urgenti degli ospiti al pronto soccorso, di cui verrà data immediata comunicazione, si chiede che la famiglia raggiunga tempestivamente la struttura ospedaliera.
- g) concordare con gli educatori un eventuale sostegno allo studio per il proprio figlio.
Il rapporto con la scuola (comunicazioni, udienze, giustificazioni ecc.) spetta infatti alla famiglia, che il convitto supporta ma non sostituisce;

I genitori possono in ogni caso mettersi in contatto con gli educatori per tutte le comunicazioni a carattere educativo o riguardanti l'organizzazione del convitto.

Sono inoltre invitati ad esprimere la loro valutazione sul servizio convittuale, anche per mezzo del Questionario di Soddisfazione Famiglia, spedito a casa almeno una volta nel percorso di permanenza in convitto del figlio.

Rovereto, 20 giugno 2019

Il Direttore dell'Opera Armida Barelli

– dott. Bernardo Zanoner –

Il presente regolamento è disponibile e scaricabile in forma integrale sul sito dell'Opera Armida Barelli www.operaarmidabarelli.org alla voce "Convitti"

CONVITTO CASA MADRE
Via SETAIOLI 5 – ROVERETO

Telefono: 0464/023040

Email:

convittocasamadre@edu.operaarmidabarelli.org

CONVITTO LE GINESTRE
VIA TRIESTE 44 - ROVERETO

Telefono: 0464/480933

Email:

convittoginestre@edu.operaarmidabarelli.org